



---

## **SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa**

### 1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: FORNET - forni e barbecue - spray

Codice prodotto: 3F0082

Tipo di prodotto ed impiego: Detergente per forni/fornelli/piani cottura

### 1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandato:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

Usi sconsigliati:

vedi etichetta: istruzioni e precauzioni d'uso.

### 1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fabbricante/Società:

BOLTON MANITOBA SPA

Via G.B. Pirelli, 19 - 20124 Milano - Italia

Tel. +39 0362 378 311 - Fax +39 0362 378 228

+39 02 67 09 333 (da Lunedì a Sabato)

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

safetyinfo@boltonmanitoba.it

### 1.4. Numero telefonico di emergenza

+39 02 67 09 333 (da Lunedì a Sabato)

Centro Antiveneni - Ospedale di Niguarda - Milano: Tel. +39 02 66 101 029

---

## **SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli**

### 2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri delle Direttive 67/548/CE, 99/45/CE e successivi emendamenti:

Proprietà / Simboli:

 F+ Estremamente infiammabile

 Xi Irritante

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

### 2.2. Elementi dell'etichetta

Simboli:

 Xi Irritante

 F+ Estremamente infiammabile

Frase R:

R12 Estremamente infiammabile.

R36/37/38 Irritante per gli occhi, le vie respiratorie e la pelle.

Frase S:

S23.1 Non respirare gli aerosoli.

S26 In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

S46 In caso d'ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

S51 Usare soltanto in luogo ben ventilato.

Disposizioni speciali:

Recipiente sotto pressione. Proteggere dai raggi solari e non esporre ad una temperatura

**SCHEDA DATI di SICUREZZA (Reg.453/2010/CE)**  
**Scheda di sicurezza del 12/9/2012, 3F0082 revisione 4**  
**FORNET - forni e barbecue - spray**



superiore a 50 °C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso.  
Non vaporizzare su una fiamma o su un corpo incandescente. Conservare al riparo da qualsiasi fonte di combustione - Non fumare. Conservare fuori dalla portata dei bambini.

2.3. Altri pericoli

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti)

Contenuto del prodotto:

5 - 15 % idrocarburi alifatici  
< 5 % tensioattivi anionici, tensioattivi non ionici  
Contiene anche: profumi  
Allergeni: LIMONENE

---

**SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti**

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi della Direttiva CEE 67/548 e del Regolamento CLP e relativa classificazione:

5% - 10% BUTANE [106-97-8] - ISOBUTANE [72-28-5] - PROPANE [74-98-6]

F+; R12; sostanza con un limite comunitario di esposizione sul posto di lavoro

⚠ 2.5/L Liquef. Gas H280

⚠ 2.2/1 Flam. Gas 1 H220

5% - 10% 3-Butossi-2-propanolo

REACH No.: 01-2119475527-28, Numero Index: 603-052-00-8, CAS: 5131-66-8, EC: 225-878-4  
Xi; R36/38

⚠ 2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

⚠ 3.3/2 Eye Irrit. 2 H319

⚠ 3.2/2 Skin Irrit. 2 H315

5% - 10% 2-aminoetanolo

REACH No.: 01-2119486455-28, Numero Index: 603-030-00-8, CAS: 141-43-5, EC: 205-483-3  
Xn,C; R20/21/22-34

⚠ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.1/4/Dermal Acute Tox. 4 H312

⚠ 3.1/4/Inhal Acute Tox. 4 H332

1% - 5% ALCOHOL, ETHOXYLATED

CAS: 68439-45-2

Xn,Xi; R22-41

⚠ 3.1/4/Oral Acute Tox. 4 H302

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

1% - 5% 1-ETHYL-2-PYRROLIDONE

CAS: 2687-91-4, EC: 220-250-6

Repr. Cat. 3,Xi; R41-63

⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

⚠ 3.7/2 Repr. 2 H361d



---

#### **SEZIONE 4: Misure di primo soccorso**

##### 4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

NON indurre il vomito.

In caso di inalazione:

In caso d'inalazione consultare immediatamente un medico e mostrargli la confezione o l'etichetta.

##### 4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

##### 4.3. Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento:

Nessuno

---

#### **SEZIONE 5: Misure antincendio**

##### 5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei:

CO2 od Estintore a polvere.

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

##### 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

##### 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

Raccogliere separatamente l'acqua contaminata utilizzata per estinguere l'incendio. Non scaricarla nella rete fognaria.

Se fattibile sotto il profilo della sicurezza, spostare dall'area di immediato pericolo i contenitori non danneggiati.

---

#### **SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale**

##### 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Rimuovere ogni sorgente di accensione.

Se esposti a vapori/polveri/aerosol indossare apparecchiature respiratorie.

Fornire un'adeguata ventilazione.

Utilizzare una protezione respiratoria adeguata.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

##### 6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o



nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Lavare con abbondante acqua.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

## **SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento**

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Utilizzare il sistema di ventilazione localizzato.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Freschi ed adeguatamente areati.

7.3. Usi finali specifici

Nessun uso particolare

---

## **SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

8.1. Parametri di controllo

BUTANE [106-97-8] - ISOBUTANE [72-28-5] - PROPANE [74-98-6]

TLV TWA - 1000 ppm - 0 mg/m<sup>3</sup>

2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

TLV TWA - 3 ppm - 7,49 mg/m<sup>3</sup>

TLV STEL - 6 ppm - 14,99 mg/m<sup>3</sup>

Valori limite di esposizione DNEL

N.A.

Valori limite di esposizione PNEC

N.A.

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali.

Protezione della pelle:

Non è richiesta l'adozione di alcuna precauzione speciale per l'uso normale.

Protezione delle mani:

Utilizzare guanti protettivi che garantiscano una protezione totale, es. in PVC, neoprene o gomma.

Protezione respiratoria:

Laddove la ventilazione è insufficiente o l'esposizione è prolungata impiegare un dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.

Impiegare un adeguato dispositivo di protezione delle vie respiratorie, es. CEN/FFP-2 o CEN/FFP-3.



Rischi termici:  
Nessuno  
Controlli dell'esposizione ambientale:  
Nessuno

---

## **SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche**

### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Aspetto e colore:	Liquido opaco	
Colore:	Bianco	
Odore:	Caratteristico	
Soglia di odore:	N.D.	
pH:	11.0	
Punto di fusione/congelamento:	N.A.	
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:		N.A.
Infiammabilità solidi/gas:	N.A.	
Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione:		N.A.
Densità dei vapori:	N.A.	
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	
Velocità di evaporazione:	N.A.	
Pressione di vapore:	3.7 bar / 20°C	
Densità relativa:	1.04 kg/l	
Idrosolubilità:	Parziale	
Solubilità in olio:	Parziale	
Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua):		Non Rilevante
Temperatura di autoaccensione:	N.A.	
Temperatura di decomposizione:	N.A.	
Viscosità:	Non Rilevante	
Proprietà esplosive:	Non Rilevante	
Proprietà comburenti:	Non Rilevante	

### 9.2. Altre informazioni

Miscibilità:	N.A.	
Liposolubilità:	N.A.	
Conducibilità:	N.A.	
Proprietà caratteristiche dei gruppi di sostanze		Non Rilevante

---

## **SEZIONE 10: Stabilità e reattività**

- 10.1. Reattività  
Stabile in condizioni normali
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuno
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Evitare il contatto con materie comburenti. Il prodotto potrebbe infiammarsi.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Nessuno.

---

## **SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche**

- 11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici  
Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:  
N.A.  
Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:  
2-aminoetanolo - CAS: 141-43-5

**SCHEDA DATI di SICUREZZA (Reg.453/2010/CE)**  
**Scheda di sicurezza del 12/9/2012, 3F0082 revisione 4**  
**FORNET - forni e barbecue - spray**



LD50 (RAT) ORAL: 2100 MG/KG  
LD50 (RABBIT) SKIN: 1000 MG/KG

Se non diversamente specificati, i dati richiesti dal Regolamento 453/2010/CE sotto indicati sono da intendersi N.A.:

- a) tossicità acuta;
- b) corrosione/irritazione cutanea;
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi;
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea;
- e) mutagenicità delle cellule germinali;
- f) cancerogenicità;
- g) tossicità per la riproduzione;
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola;
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta;
- j) pericolo in caso di aspirazione.

---

**SEZIONE 12: Informazioni ecologiche**

- 12.1. Tossicità  
Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità  
Nessuno  
N.A.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo  
N.A.
- 12.4. Mobilità nel suolo  
N.A.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB  
Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna
- 12.6. Altri effetti avversi  
Nessuno

---

**SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento**

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti  
Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni controllate. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

---

**SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto**



- 14.1. Numero ONU
  - ADR-UN Number: 1950
  - IATA-UN Number: 1950
  - IMDG-UN Number: 1950
- 14.2. Nome di spedizione dell'ONU
  - ADR-Shipping Name: AEROSOL, FLAMMABLE
  - IATA-Shipping Name: AEROSOL, FLAMMABLE
  - IMDG-Shipping Name: AEROSOL, FLAMMABLE
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto
  - ADR-Class: 2
  - ADR-Label: 2.1

**SCHEDA DATI di SICUREZZA (Reg.453/2010/CE)**  
**Scheda di sicurezza del 12/9/2012, 3F0082 revisione 4**  
**FORNET - forni e barbecue - spray**



IATA-Class:	2
IMDG-Class:	2
IMDG-Classe:	2
14.4. Gruppo d'imballaggio	
ADR-Packing Group:	III
IATA-Packing group:	III
IMDG-Packing group:	III
14.5. Pericoli per l'ambiente	
IMDG-Marine pollutant:	No
14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori	
ADR-Codice di restrizione in galleria:	(D/E)
IMDG-EMS:	F-D, S-U
14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC	
N.A.	

---

**SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione**

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela D.Lgs. 3/2/1997 n. 52 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura sostanze pericolose). D.Lgs 14/3/2003 n. 65 (Classificazione, imballaggio ed etichettatura preparati pericolosi). D.Lgs. 2/2/2002 n. 25 (Rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro). D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali); D.M. 03/04/2007 (Attuazione della direttiva n. 2006/8/CE). Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP), Regolamento (CE) n. 790/2009 (1° ATP CLP), Regolamento (UE) n. 453/2010 (Allegato I).

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

D.Lgs. 21 settembre 2005 n. 238 (Direttiva Seveso Ter)

Regolamento CE n. 648/2004 (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

I tensioattivi contenuti in questo preparato rispettano i criteri di biodegradabilità richiesti dal Regolamento EC/648/2004 sui Detergenti.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica  
No

---

**SEZIONE 16: Altre informazioni**

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

R12 Estremamente infiammabile.

R20/21/22 Nocivo per inalazione, contatto con la pelle e per ingestione.

R22 Nocivo per ingestione.

R34 Provoca ustioni.

R36/38 Irritante per gli occhi e la pelle.

R41 Rischio di gravi lesioni oculari.

R63 Possibile rischio di danni ai bambini non ancora nati

H280 Contiene gas sotto pressione; può esplodere se riscaldato.

H220 Gas altamente infiammabile.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H319 Provoca grave irritazione oculare.

H315 Provoca irritazione cutanea.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

H312 Nocivo per contatto con la pelle.

**SCHEDA DATI di SICUREZZA (Reg.453/2010/CE)**  
**Scheda di sicurezza del 12/9/2012, 3F0082 revisione 4**  
**FORNET - forni e barbecue - spray**



H332 Nocivo se inalato.  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.  
H361d Sospettato di nuocere al feto.

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa  
SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale  
SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche  
SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre,  
Commission of the European Communities  
SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van  
Nostrand Reinold  
CCNL - Allegato 1  
Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.  
CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).  
CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.  
DNEL: Livello derivato senza effetto.  
EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.  
GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.  
GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.  
IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.  
IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).  
ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.  
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).  
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.  
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.  
KSt: Coefficiente d'esplosione.  
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.  
LTE: Esposizione a lungo termine.  
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.  
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.  
STE: Esposizione a breve termine.  
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.  
STOT: Tossicità organo-specifica.  
TLV: Valore limite di soglia.  
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).  
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).